



DIREZIONE DIDATTICA STATALE I° CIRCOLO
Piazza della Repubblica – 84043 AGROPOLI
tel.Fax 0974823209 – COD.FISC.81000750653
e-mail saee09900b@istruzione.it
www.primocircoloagropoli.edu.it

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato con delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 28/01/2022
e con delibera n. 5 del Consiglio di Istituto del 4/02/2022

PREMESSA

L'Istituto, visto il Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, che prevede che le scuole elaborino un "Piano scolastico per la didattica digitale integrata", esercita la propria attività in modalità Didattica Digitale Integrata (DDI), utilizzando il registro elettronico Nuvola e la piattaforma dedicata, che consentono di svolgere l'attività didattico-educativa tramite video-lezioni e classi virtuali. L'istituto, ottemperando ai principi del GDPR 679/2016 *privacy by design* e *by default*, ha individuato la piattaforma *Google suite for education* che garantisce un servizio di buon livello e, al contempo, presenta strumenti in grado di evitare il rischio di violazione del diritto alla privacy.

L'Istituto gestisce la sicurezza delle piattaforme e delle applicazioni con settaggi opportuni nell'area riservata all'amministrazione, avvalendosi del Team digitale e di eventuali assistenti/consulenti dell'area tecnica, per quanto la didattica svolta *online*, tramite la rete internet, rimanga esposta a rischi di violazione della privacy dovuti anche al comportamento dei partecipanti.

L'Istituto emana, pertanto, il presente regolamento a beneficio di tutti gli utilizzatori: docenti, famiglie, alunni, per definire le modalità di erogazione del servizio della didattica digitale integrata e per indicare regole e comportamenti idonei per l'utilizzo lecito delle piattaforme e delle applicazioni.

IL CONSIGLIO DI CIRCOLO DELLA DIREZIONE DIDATTICA I CIRCOLO" DI AGROPOLI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, che all'articolo 2, co. 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del

Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTI il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

VISTO il DM 257 del 6.8.2021, "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione. Piano scuola 2021-2022";

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dall'USR della Campania;

VISTO il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (A.S. 2021/2022)", Ministero dell'Istruzione prot. 00021 del 14/08/2021;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera n.2 del Collegio dei Docenti del 29/10/2021 e delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 23/12/2021;

VISTO il D.L. 111 del 6 agosto 2021, n. 111, Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1237 del 13/08/2021, Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico.

VISTA la Circolare Ministero della Salute 60136 del 30 dicembre 2021, Aggiornamento misure di quarantena e isolamento variante VOC SARS-CoV-2 Omicron;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 11 del 8 gennaio 2022, Nuove modalità di gestione dei casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico – art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 – prime indicazioni operative;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di fronteggiare il contagio da SARS-CoV-2;

DELIBERA

L'approvazione del seguente "Regolamento per l'insegnamento della Didattica Digitale Integrata".

Il presente regolamento integra il "Regolamento di Netiquette per le attività di didattica a distanza o in modalità blended (mista)", adottato dal Consiglio di Circolo del 21.5.2020.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure per la progettazione e realizzazione del "Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)" adottato, in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio (in ottemperanza ai protocolli sanitari) o si rendesse necessario sospendere le attività didattiche per provvedimento delle competenti autorità (Sindaco, Governatore della Regione Campania, Governo), nei periodi dichiarati dal Governo di " stato di emergenza sanitaria".
2. Il Regolamento è deliberato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e ha validità per tutta la durata dell'emergenza.
3. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento per le alunne e gli alunni.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.

Art. 3 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Tutti i servizi richiedono l'autenticazione, cioè per l'accesso occorre inserire password ed username (*account*). Gli *account* sono forniti dalla scuola ai genitori/tutori che li comunicheranno a loro volta al proprio figlio/a.
3. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Direzione didattica I Circolo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
4. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di *lockdown*, sia in caso di quarantena, di isolamento fiduciario o di eventuali altri provvedimenti previsti dai protocolli sanitari in vigore. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano 'fragilità' nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, secondo le norme in vigore.
5. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc. che rientrano nell'istituto dell' 'istruzione domiciliare' (D.lgs. 66/2017. e ss. mm. ii.).
6. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
7. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Document;
 - Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio degli strumenti digitali quali le funzioni del registro elettronico Nuvola o le applicazioni della piattaforma istituzionale G-suite, a titolo esemplificativo:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato

dall'insegnante;

- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione *online* di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

11. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe- Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2°- 2021/2022 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.classe/sezione_____*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*studenti.nomeclasse@_____*).

12. I docenti di potenziamento/sostegno dovranno supportare i docenti curricolari nell'apprendimento dei ragazzi BES, in particolare: i docenti di potenziamento dovranno supportare i docenti curricolari (es. didattica per gruppi); i docenti di sostegno dovranno programmare interventi personalizzati con gli alunni a loro affidati.

Per favorire l'inclusione degli alunni BES, DSA, disabili, stranieri si lascia facoltà ai singoli docenti di organizzare il gruppo classe con una didattica per gruppi anche con l'ausilio dell'insegnante di sostegno/potenziamento.

13. Alla scuola dell'infanzia le docenti possono organizzare, senza obbligatorietà per gli alunni e alunne, un tempo scuola di DDI flessibile e compatibile con l'età degli alunni e con una risposta partecipativa da parte degli stessi; tale iniziativa tende a salvaguardare lo sviluppo dei contenuti dei campi di esperienza con l'utilizzo delle nuove tecnologie e a favorire il mantenimento della socialità fra gruppo sezione e docenti.

Art. 4 – Organizzazione della didattica digitale integrata

1. Il Collegio Docenti definisce i criteri e le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, in un equilibrato bilanciamento tra

attività sincrone e asincrone che integrano la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

2. La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie, da 45 minuti, di attività didattica sincrona, in modo proporzionato al monte ore complessivo di ciascuna disciplina (o gruppi di discipline).
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno al di fuori delle AID asincrone.
3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.
8. I quadri orari settimanali sono inseriti nel "Piano della didattica digitale integrata", deliberato dal Collegio dei Docenti del 3/11/2020.

Art. 6 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando *Google Meet* all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al *meeting* delle alunne e degli alunni.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al *meeting* su *Google Meet* creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio della videolezione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del consiglio di classe, le attività didattiche in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello *stream* o via *mail*.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema *cloud* per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @primocircoloagropoli.edu.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. *Google Meet* e, più in generale, *Google Suite for Education*, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti *log* di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è in grado, inoltre, di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico Nuvola e sulla piattaforma *Google Suite for Education* sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua *privacy* e del ruolo svolto.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento, che integra il "Regolamento di netiquette", da parte delle alunne e degli alunni può portare all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e può avere con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9 – Percorsi di apprendimento in caso di provvedimenti sanitari o in condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale o dai protocolli sanitari regionali/nazionali, prevedano la sospensione delle lezioni in presenza di una intera classe o di più classi, compatibilmente alle risorse infrastrutturali ed organizzative, con apposita determina del Dirigente scolastico, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale appositamente previsto dal "Piano delle didattica digitale integrata" d'Istituto, deliberato dal Collegio dei docenti del 3.11.2020.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento del rischio epidemiologico (isolamento, quarantena o altro, debitamente certificate), previste dai protocolli sanitari in vigore, riguardino singole alunne e singoli alunni o piccoli gruppi, previa richiesta formale dei genitori o degli esercenti potestà genitoriale, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base della disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati per singoli alunni o per piccoli gruppi, in modalità asincrona, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, previa richiesta formale dei genitori o degli esercenti la potestà genitoriale, acquisita

la documentazione medica prevista dalle norme in vigore, con apposita determina del Dirigente scolastico, compatibilmente alle risorse infrastrutturali ed organizzative, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 10 - Attività di insegnamento dei docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. I criteri per la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI sono conformi ai criteri adottati per la DAD dal Collegio dei docenti.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno delle programmazioni delle interclassi e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI, delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali, è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei "Criteri per la Concessione di dispositivi tecnologici in comodato d'uso", approvati con delibera n. 4 del Consiglio di Circolo del 21.05.2020.

Art. 13– Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma *Google Suite for Education*;

- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, comprendente anche l'accettazione del "regolamento di netiquette", ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali, finalizzate a contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e a rispettare gli impegni riguardanti la DDI.

Art. 14 – Condizioni di utilizzo degli strumenti per la DDI

1. L'utente che accede alle Piattaforme ed alle applicazioni DaD si impegna a non commettere violazioni della legislazione vigente. Si impegna, altresì, a rispettare gli obblighi previsti nel presente regolamento, integrato da quanto stabilito dal "Regolamento di netiquette", evitando di ledere i diritti e la dignità delle persone.
2. Ogni account è associato ad una persona fisica ed è strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone.
3. L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account (identità digitale) e, pertanto, esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto in conseguenza di un uso improprio.
4. Gli utenti prendono atto che è vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni messe a disposizione dall'Istituto per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.
5. Gli utenti si impegnano, inoltre, a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi in materia civile, penale ed amministrativa vigenti.
6. Ogni singolo utente manleva l'Istituto, sostanzialmente e processualmente, sollevandolo da ogni responsabilità, danno, arrecato a se stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme.

Art 15- Obblighi dell'Alunno/Genitore/Tutore

Il Genitore e l'alunno/l'alunna si impegnano a rispettare tutto quanto stabilito dal "Regolamento di netiquette"; in particolare essi devono:

1. modificare immediatamente al primo ingresso la password provvisoria che gli/le sarà consegnata in modo che nessuno possa utilizzare impunemente la *password* altrui;
2. conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone (i genitori/tutori devono esserne custodi);
3. assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero avere accesso altre persone;
4. inserire le informazioni di contatto per il recupero autonomo della password in caso di smarrimento
5. comunicare immediatamente attraverso e-mail all'amministratore della piattaforma o applicazione l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
6. non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma;
7. non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
8. essere responsabile di quanto viene da lui fatto nella chat e nella classe virtuale;
9. non comunicare a terzi codici di accesso per i servizi di didattica e didattica a distanza dell'Istituto;
10. accettare e rispettare le regole del comportamento all'interno della classe virtuale e le normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali, che elenchiamo nelle seguenti pagine di questo documento
11. attenersi alle regole incluse nel codice condotta (v. art 7- *Codice condotta*".)
12. non comunicare a terzi o diffondere immagini, filmati, registrazioni audio raccolte durante le attività di Didattica a Distanza; eventuali registrazioni potranno essere utilizzate esclusivamente ai soli fini personali per studio
13. non comunicare link e le credenziali per l'accesso alle lezioni live (accesso diretto alla lezione con il docente in modalità streaming) o alla lezione registrata eventualmente presente nella classe virtuale ea disposizione dei soli alunni della classe virtuale;
14. non pubblicare immagini, attività extra-didattiche all'interno della classe virtuale senza previa

autorizzazione dell'insegnante della classe stessa.

L'alunno/a e la sua famiglia, si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma, applicazioni, *plug in* e strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza.

Art. 16 - Codice di condotta

Si rimanda a quanto stabilito dal "Regolamento di *netiquette*" adottato con delibera n. 3 del Consiglio di Circolo del 21.5.2020.

Art. 17 - Regole di gestione della videoconferenza

La Registrazione del video della lezione può essere effettuata a condizione che il file relativo sia accessibile esclusivamente ai docenti, tutor e alunni della stessa classe a cui si riferiscono con le opportune credenziali di autenticazione, ovvero vengano attuate misure idonee all'accesso per la sola classe.

Il video **non può** essere oggetto di divulgazione, è vietato pertanto la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi; è vietato, altresì, anche consentire a persone diverse da quelle indicate la visione del video attraverso l'invio di link tramite mail, WhatsApp o altri canali aggirando le regole di accesso e gestione della piattaforma utilizzata.

Art. 18 - Uso corretto degli strumenti di video-conferenza a supporto della didattica a distanza.

1. Durante una lezione in videoconferenza con GSuite è assolutamente vietato:
 - registrare e diffondere foto o stralci di videolezioni: il corpo docente si riserva di tutelarsi con ogni mezzo a disposizione.
 - registrare e diffondere foto o stralci di videolezioni che ritraggono altri studenti.
 - produrre e diffondere contenuti digitali con immagini o stralci di videolezione per distorcere il messaggio della lezione e/o che siano lesivi della dignità delle persone.
 - offendere, silenziare, giudicare, espellere i propri compagni durante le videolezioni.
 - violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico.
2. Il docente può, per giusto motivo, registrare la parte di lezione riservata alla propria spiegazione, per esempio al fine di farne eventuale riutilizzo o permettere agli assenti di recuperare e agli studenti di esaminare anche successivamente parti della spiegazione. Le eventuali registrazioni dei video saranno disponibili solo per il tempo di validità del modulo didattico e visualizzabili solo ed esclusivamente dagli allievi del docente, dai docenti e dal personale tecnico formato e responsabilizzato.
3. Sono ammessi alla lezione in videoconferenza esclusivamente gli studenti invitati e i docenti. Ogni altra terza persona non è autorizzata ad assistere o intervenire a tutela di un sereno svolgimento della lezione e della sicurezza di tutti gli studenti che non devono sentirsi intimiditi, imbarazzati o scoraggiati dalla presenza di persone estranee al gruppo classe.
4. Gli studenti devono accedere alle lezioni con puntualità. Gli alunni entrano nella classe online con il loro nome e cognome o comunque con un nome account riconosciuto dal docente; i microfoni sono disattivati; si interviene se interpellati dal docente o dopo aver chiesto la parola in chat; si attiva la webcam su richiesta del docente per consentirgli di fare l'appello, monitorare la lezione, attivare il necessario dialogo educativo con lo studente e con il gruppo classe.
5. Durante l'intervallo da una lezione all'altra, lo studente disattiva il microfono e la videocamera.
6. GSuite è stato attivato per uso esclusivamente didattico e le video-lezioni organizzate tramite Meet sono obbligatorie. I compiti assegnati dovranno essere svolti seguendo le scadenze indicate in Classroom e/o nel registro elettronico.
7. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti.
8. Non è consentito invitare utenti non presenti nelle organizzazioni istituzionali, salvo rare eccezioni concordate con la dirigente.
9. Deve essere indossato un abbigliamento consono all'attività didattica.

Art. 19 - Regole generali da rispettare in ambienti digitali

1. Inserire nei tuoi lavori solo immagini di cui sei proprietario e/o non coperte da copyright e brani musicali non

sottoposti a diritti d'autore.

2. Citare fonti credibili.
3. Citare l'autore della fonte a cui fai riferimento.

Art. 20 - Regole ulteriori per i Docenti

Per quanto concerne i dispositivi, le dotazioni minime consigliate per l'accesso alle piattaforme classi virtuali, sistemi di videoconferenza, o altre applicazioni, sono le seguenti:

- PC / notebook / Tablet Windows sul quale è installato:
- Un sistema operativo recente (Windows 10 o Windows 8);
- un software antivirus + antimalware;
- una gestione delle credenziali di accesso con password complesse di almeno 11 Caratteri, caratteri speciali, numeri, maiuscole e minuscole;
- connessione ADSL / FIBRA / 3G / 4G / 5G.
- Tablet Android / IOS (Apple):
- una gestione delle credenziali di accesso con password complesse di almeno 11 Caratteri, caratteri speciali, numeri, maiuscole e minuscole;
- connessione ADSL / FIBRA / 3G / 4G / 5G.

Art. 21 - Regole di accesso remoto alle piattaforme classi virtuali

Per l'accesso alla piattaforma GSUITE,

- non salvare le password di accesso;
- Effettuare il *logout* (disconnessione) alla fine di ogni sessione di lavoro;
- Accesso esclusivo alla visualizzazione delle informazioni personali una volta loggati e si svolgono operazioni su dati presenti nelle piattaforme. Assicurarsi che nessuno anche tra familiari ed amici possa visualizzare le informazioni video. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare alti strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo anche accidentale.

Art. 22 - Regole di Gestione di Whatsapp

Si sconsiglia vivamente la gestione congiunta di un gruppo genitori-docenti e comunque i messaggi dovrebbero essere inviati sempre in modalità broadcast. Attraverso la funzione di Broadcast, il numero di telefono di chi si iscrive al gruppo rimane segreto, quindi, si potrà ricevere messaggi solo dal numero determinato dalla scuola e i membri non potranno vedere messaggi indirizzati ad altri e nemmeno riceverne da loro. Il numero di telefono è un dato personale, la condivisione dello stesso deve essere preceduta da informativa e richiesta di consenso in quanto l'uso di WhatsApp classico potrebbe comportare, ad esempio, trasmissione di informazioni che, per contenuti ed aspetto, siano in opposizione con le finalità pubbliche del servizio, causare disturbo, numerosità elevata di messaggi classificabile come spam etc.